

BIOCICLO S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GERRA 46043 CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)
Codice Fiscale	01920660204
Numero Rea	MN 209198
P.I.	01920660204
Capitale Sociale Euro	2.200.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Recupero dei materiali da altri rifiuti (38.21.40)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	7.588	40.453
II - Immobilizzazioni materiali	9.393.120	9.841.220
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.000	4.000
Totale immobilizzazioni (B)	9.404.708	9.885.673
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.060.835	880.600
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.533	33.808
Totale crediti	1.063.368	914.408
IV - Disponibilità liquide	331.507	185.416
Totale attivo circolante (C)	1.394.875	1.099.824
D) Ratei e risconti	52.076	13.745
Totale attivo	10.851.659	10.999.242
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.200.000	2.200.000
III - Riserve di rivalutazione	1.034.429	1.034.429
IV - Riserva legale	440.000	440.000
VI - Altre riserve	3.328.357	2.718.699
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	360.048	609.657
Totale patrimonio netto	7.362.834	7.002.785
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	140.928	194.775
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	844.497	1.377.225
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.812.461	1.617.367
Totale debiti	2.656.958	2.994.592
E) Ratei e risconti	690.939	807.090
Totale passivo	10.851.659	10.999.242

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.638.864	4.681.233
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	117.277	117.281
altri	90.015	48.305
Totale altri ricavi e proventi	207.292	165.586
Totale valore della produzione	4.846.156	4.846.819
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	140.253	127.388
7) per servizi	2.514.992	2.427.265
8) per godimento di beni di terzi	167.108	38.417
9) per il personale		
a) salari e stipendi	433.641	380.941
b) oneri sociali	91.073	92.199
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	24.079	25.647
c) trattamento di fine rapporto	21.459	23.112
e) altri costi	2.620	2.535
Totale costi per il personale	548.793	498.787
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	897.253	867.760
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34.766	34.449
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	862.487	833.311
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.857	3.955
Totale ammortamenti e svalutazioni	902.110	871.715
14) oneri diversi di gestione	71.605	65.319
Totale costi della produzione	4.344.861	4.028.891
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	501.295	817.928
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	74.547	150.769
Totale interessi e altri oneri finanziari	74.547	150.769
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(74.547)	(150.769)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	426.748	667.159
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	63.236	57.502
imposte relative a esercizi precedenti	3.464	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	66.700	57.502
21) Utile (perdita) dell'esercizio	360.048	609.657

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro.

ATTIVITA' SVOLTA E ANDAMENTO DELLA SOCIETA'

Nel corso dell'esercizio 2025, l'attività di Biociclo Srl ha evidenziato una solida e progressiva continuità con il precedente esercizio.

Tale tendenza può essere valutata nella:

- quantità generale di rifiuti in ingresso all'impianto che è aumentata di oltre l'8% passando dalle 75.315 ton, registrate nel 2024, alle 81.674 ton;
- nella conservazione o parziale riduzione delle tariffe di ingresso;
- nel risultato d'esercizio ampiamente positivo;
- nella riduzione degli oneri finanziari.

Il contributo maggiore al risultato ottenuto è stato dato dal conferimento dei fanghi da depurazione e dalla frazione vegetale. In controtendenza, per ragioni e strategie ampiamente discusse e condivise nelle sedi amministrative e direzionali aziendali, la F.O.R.S.U. (frazione organica dei rifiuti solidi urbani) per la quale è proseguita l'attività di trasferimento presso altro impianto per il trattamento e smaltimento finale.

La riduzione del fatturato e del risultato d'esercizio è una diretta conseguenza di:

- minori conferimenti della F.O.R.S.U. nel corso dell'esercizio 2025;
- riduzione del prezzo di conferimento della F.O.R.S.U. e della frazione Vegetale.

Le fasi operative della filiera hanno evidenziato dei limiti di trattamento, trasformazione e raffinazione durante la stagione invernale, in particolare durante i mesi di gennaio e febbraio, che hanno limitato le quantità in lavorazione. Si segnala che tali criticità, evidenziate dalle basse temperature e dalla forte umidità, sono tipiche e caratteristiche degli impianti simili a Biociclo.

Al fine di fronteggiare tali avversità Biociclo ha inserito nella filiera, ricorrendo a varie forme di noleggio e successivo acquisto, attrezzature, tipo vaglio, che hanno brillantemente ripristinato le condizioni ottimali di lavoro.

Il prodotto finale della filiera, ottenuto dalla lavorazione e trasformazione delle varie matrici, è il Compost o Ammendante Compostato, prodotto prevalentemente con la miscela tra Fanghi e Vegetale (ACF), destinato allo spandimento in campo aperto. Le quantità prodotte nel corso del 2025 sono state circa 28.000 ton, interamente destinate allo spandimento in agricoltura.

Questa attività ha comportato un aumento della spesa per i servizi e trasporto compost pari a 238.877 € rispetto l'anno precedente che ha visto una spesa di 48.660 €.

Analizzando le principali voci di costo sono da segnalare i seguenti incrementi:

- nello smaltimento del percolato verso impianti di trattamento terzi, voce che deve considerare l'importante e pari riduzione delle quantità scaricate in fognatura e destinate al trattamento presso il vicino impianto di depurazione;
- il consumo energetico come conseguenza dell'incremento di quantità di rifiuti in ingresso alla filiera;
- i servizi terzi per le maggiori quantità e prestazioni legate a servizi di trasporto a destinazione finale del compost.

Da segnalare i seguenti principali investimenti:

- Realizzazione nuova area di vagliatura sotto la tettoia esterna e nuova linea elettrica dedicata;
- Acquisto di un vaglio a tamburo usato;
- Acquisto di una pala gommata usata;
- Revisione e messa a nuovo del motore del trituratore Doopstadt;
- Fornitura e posa in sostituzione di nuove griglie per i condotti di ventilazione dei box di maturazione;
- Manutenzione straordinaria di rinforzo e sicurezza ai portoni d'accesso all'impianto;
- Intervento di ripristino delle funzionalità idrauliche del canale interrato di scolo delle acque meteoriche provenienti dai terreni posti a nord dell'impianto;
- Installazione sistemi di rilevazione movimentazione mezzi ed anticollisione;
- Upgrade gestionale pesa con adeguamento alla normativa RENTRI.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Principi di redazione

I principi di redazione, subordinati alle clausole generali, costituiscono un'applicazione pratica dei postulati di "chiarezza" e "rappresentazione veritiera e corretta".

I principi di redazione, individuati esplicitamente dal Codice Civile agli artt. 2423, 2423-bis e 2423-ter, sono i seguenti:

- Continuità aziendale;
- Prevalenza della sostanza sulla forma;
- Prudenza;
- Competenza;
- Costanza dei criteri di valutazione;
- Rilevanza;
- Comparabilità.

CONTINUITA' AZIENDALE

La Direzione aziendale, così come previsto dall'O.I.C. 11, ha valutato la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un arco temporale di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del Bilancio.

In particolare, i seguenti indicatori di presenza di incertezze significative:

- Prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza senza che vi siano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso;
 - Indicazioni di cessazione del sostegno finanziario da parte dei finanziatori e altri creditori;
 - Incapacità nel rispettare le clausole contrattuali dei prestiti;
 - Perdita di mercati fondamentali, di contratti di fornitura, di concessioni o di fornitori importanti;
 - Capitale ridotto al di sotto dei limiti legali o non conformità ad altre norme di legge;
- non trovano riscontro nella situazione attuale.

Pertanto, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività.

PREVALENZA DELLA SOSTANZA SULLA FORMA

Il presente Bilancio è stato redatto ai sensi dell'art. 2423-bis, co. 1, n. 1-bis del Codice Civile che prevede che "la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto".

I termini contrattuali delle transazioni sono stati esaminati tenendo conto del postulato generale della rappresentazione sostanziale.

Pertanto, sono stati individuati i diritti, gli obblighi e le condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.

PRUDENZA

Ai sensi dell'art. 2423-bis, co. 1, n. 1 del Codice Civile, prevede che la valutazione delle voci di Bilancio sia fatta secondo prudenza. La valutazione delle voci secondo prudenza comporta la ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza.

In particolare, il suddetto principio prevede che:

- Gli elementi eterogenei componenti le singole voci siano valutati separatamente;
- Si possono indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo il principio della prudenza.

COMPETENZA

L'art. 2423-bis, co. 1, n. 3 del Codice Civile, prevede che si debba tener conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al Conto Economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.

Il postulato della competenza richiede inoltre che i costi debbano essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

L'iscrizione dei costi e dei ricavi a Conto Economico è stata effettuata secondo il principio della competenza.

COSTANZA NEI CRITERI DI VALUTAZIONE

L'art. 2423-bis, co. 1, n. 6 del Codice Civile prevede che i criteri di valutazione non possano essere modificati da un esercizio all'altro. Il co. 2, inoltre, stabilisce che deroghe a tale principio sono consentite in casi eccezionali e che in questi casi eccezionali la nota integrativa deve motivare la deroga e indicarne l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

Nel corso dell'esercizio non sono stati modificati i criteri di valutazione delle voci di bilancio.

RILEVANZA

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa.

Un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa.

Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione.

La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

COMPARABILITÀ

Il postulato della comparabilità nel tempo dei Bilanci è previsto dall'art. 2423-ter, co. 5 del Codice Civile: "per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo devono essere segnalati e commentati nella Nota Integrativa".

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art.2423-bis, comma 1, numero 6, CC, la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti.

E' partecipata da:

Indecast Srl - quota del 52%

Garda Uno Spa - quota del 24%

Mantova Ambiente Srl - quota del 24%

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero contribuire durevolmente alla redditività futura dell'impresa.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si riteneva assicurare una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di costruzione e con i relativi oneri accessori.

Nel costo di produzione sono compresi tutti i costi direttamente imputabili all'immobilizzazione.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti. Ogni altro costo di manutenzione afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si tale costo si riferisce.

I piani di ammortamento vengono adeguati solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo.

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Nell'anno 2020 sono stati rivalutati alcuni macchinari ed impianti.

Immobilizzazioni finanziarie

L'unica partecipazione presente è l'iscrizione a socio ordinario nel Consorzio Italiano Compostatori ed è iscritta a "costo storico" pari a € 4.000.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO				
Costo	160.225	16.562.781	4.000	16.727.006

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Ammortamenti	119.772	6.721.561	-	6.841.333
Valore di bilancio	40.453	9.841.220	4.000	9.885.673
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO				
Incrementi per acquisizioni	1.900	263.672	-	265.572
Decrementi per dismissioni		-		-
Ammortamento dell'esercizio	34.766	862.487	-	897.253
Totale Variazioni	- 32.866	- 598.815	-	- 631.681
VALORE DI FINE ESERCIZIO				
Costo	162.125	16.826.453	4.000	16.992.578
Ammortamenti	154.537	7.433.333	-	7.587.870
Valore di bilancio	7.588	9.393.120	4.000	9.404.708

Gli acquisti di beni ammortizzabili più rilevanti sono :

- sistema anticollisione e sistema semaforico per € 21.177;
- griglie impianto di ventilazione per € 38.700;
- impianto lavaggio mezzi per € 49.000;
- pala gommata caterpillar per € 98.500.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria per il quale ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Leasing Komptech Vaglio Cribus 53

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	221.200
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	11.060
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	173.424
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	907

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi, precisamente:

- Fondo rischi ex articolo 106 Tuir, fiscalmente riconosciuto;
- Fondo svalutazioni non riconosciuto fiscalmente.

sono commisurati sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce più significativa è data dai crediti tributari entro ed oltre i 12 mesi.
Trattasi del credito di imposta beni strumentali 4.0 spettante per totali € 31.276.
Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	750.496	249.553	1.000.049	1.000.049	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	159.151	(98.935)	60.216	60.216	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.762	(1.659)	3.103	571	2.533
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	914.408	148.960	1.063.368	1.060.835	2.533

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.
Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	185.281	146.066	331.347
Denaro e altri valori in cassa	135	26	161
Totale disponibilità liquide	185.416	146.091	331.507

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.
La voce risconti attivi comprende risconti attivi relativi a spese telefoniche, assicurazioni automezzi e assicurazioni per fidejussioni in corso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	19	19
Risconti attivi	13.745	38.312	52.057
Totale ratei e risconti attivi	13.745	38.331	52.076

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei attivi	19
Risconti attivi	12.626

	Descrizione	Importo
	Risconti attivi leasing	39.431
	Totale	52.076

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono presenti oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile. La voce "riclassifiche" è formata dagli arrotondamenti di bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	2.200.000	-		2.200.000
Riserve di rivalutazione	1.034.429	-		1.034.429
Riserva legale	440.000	-		440.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.718.699	609.657		3.328.356
Varie altre riserve	-	1		1
Totale altre riserve	2.718.699	609.658		3.328.357
Utile (perdita) dell'esercizio	609.657	(609.657)	360.048	360.048
Totale patrimonio netto	7.002.785	1	360.048	7.362.834

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.200.000	B
Riserve di rivalutazione	1.034.429	A,B
Riserva legale	440.000	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	3.328.356	A,B,C,D
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	3.328.357	
Totale	7.002.786	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
140.928	194.775	(53.847)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	194.775
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	21.459
Utilizzo nell'esercizio	75.306
Totale variazioni	(53.847)
Valore di fine esercizio	140.928

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.110.377	(248.566)	1.861.811	49.349	1.812.461
Debiti verso fornitori	610.316	(11.090)	599.226	599.226	-
Debiti tributari	14.192	5.148	19.340	19.340	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.316	(1.580)	14.736	14.736	-
Altri debiti	243.390	(81.544)	161.846	161.846	-
Totale debiti	2.994.592	(337.634)	2.656.958	844.497	1.812.461

La voce "Debiti verso banche" comprende :

- il finanziamento Intesa (scadenza 2027) di residui € 61.811.
- il c/c ipotecario n.20069 presso Istituto San Paolo di originari € 4.000.000 (scadenza al 30/06/2032) da rimborsare in rate semestrali di € 222.222 cadauna e il cui residuo saldo è di € 1.800.000.

La voce "Debiti tributari" comprende l'importo delle ritenute relative agli stipendi dei dipendenti, le ritenute dei professionisti e i debiti relativi al saldo IRES e IRAP.

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende i contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali ed assistenziali.

La voce "Altri debiti" comprende:

- dipendenti c/retribuzioni per € 10.479
- dipendenti c/ratei e ferie da liquidare per € 28.910
- collaboratori c/compensi per € 2.159
- debiti v/soci per utile da distribuire per € 48.000
- debiti per interessi da addebitare per € 72.299

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

E' un conto alimentato esclusivamente dai crediti di imposta beni strumentali (anno 2020: € 233 - anno 2021: € 824.971 - anno 2022: € 187.442 - anno 2023: € 155.200)

I contributi in conto impianti possono essere portati indirettamente a riduzione del costo dell'investimento in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi" (metodo indiretto).

Tale metodo prevede l'imputazione a conto economico degli ammortamenti delle immobilizzazioni calcolati sul costo lordo delle immobilizzazioni stesse.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	1.086	1.086
Risconti passivi	807.090	(117.237)	689.853
Totale ratei e risconti passivi	807.090	(116.151)	690.939

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi	1.086
Risc.pass.cred.imposta beni st	689.853
Totale	690.939

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

RISCONTI PASSIVI CREDITO IMPOSTA BENI STRUMENTALI	Cred. Imp. Beni strumentali	Ricavo competenza A5	Risconti passivi residui	di cui Risconti passivi oltre 5 anni
Saldo al 31/12/2024			807.090	
Anno 2020	233			
Anno 2021	824.971			
Anno 2022	187.442			
Anno 2023	155.200			
Ricavo competenza 2025		117.237	- 117.237	
Saldo al 31/12/2025	1.167.846	117.237	689.853	107.939

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza economica indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Fiscalità differita

Il credito per imposte anticipate derivante dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti tassato non è stato evidenziato in bilancio a causa dell'incerto utilizzo in tempi brevi.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
4.846.156	4.846.819	(663)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.638.864	4.681.233	(42.369)
Altri ricavi e proventi	207.292	165.586	41.706
Totale	4.846.156	4.846.819	(663)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

RICAVI	anno 2025	anno 2024	differenza
Vendita compost	51.844	3.989	47.855
Conferimento verde da soci	411.925	444.689	- 32.764
Conferimento umido da soci	1.138.135	1.787.987	- 649.852
Conferimento fanghi da soci	1.090.339	1.026.545	63.794
Conferimento verde non soci	126.414	35.804	90.610
Conferimento umido non soci	10.868	104.932	- 94.064
Conferimento fanghi non soci	1.680.343	1.181.466	498.877
Altri conferimenti	4.964	4.691	273
Certificati analisi	58.100	64.120	- 6.020
Altri servizi e prestazioni	52.932	12.010	40.922
Servizio pulizia materiale veg.	13.000	15.000	- 2.000
TOTALE RICAVI	4.638.864	4.681.233	- 42.369

ALTRI RICAVI SIGNIFICATIVI	anno 2025	anno 2024	differenza
Credito imp.beni strumentali	117.238	117.238	-
Tariffa incentivante	50.403	40.211	10.192
Rimborsi assicurativi	30.207	6.965	23.242

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
4.344.861	4.028.891	315.970

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	140.253	127.388	12.865
Servizi	2.514.992	2.427.265	87.727
Godimento di beni di terzi	167.108	38.417	128.691
Salari e stipendi	433.641	380.941	52.700
Oneri sociali	91.073	92.199	(1.126)
Trattamento di fine rapporto	21.459	23.112	(1.653)
Altri costi del personale	2.620	2.535	85
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	34.766	34.449	317
Ammortamento immobilizzazioni materiali	862.487	833.311	29.176
Svalutazioni crediti attivo circolante	4.857	3.955	902
Oneri diversi di gestione	71.605	65.319	6.286
Totale	4.344.861	4.028.891	315.970

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
(74.547)	(150.769)	76.222

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
(Interessi e altri oneri finanziari)	(74.547)	(150.769)	76.222
Totale	(74.547)	(150.769)	76.222

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	74.547
Totale	74.547

Gli oneri finanziari dell'anno 2025 sono stati pari a € 74.547 e rispetto all'anno 2024 sono diminuiti di € 76.222, merito della riduzione anticipata del conto corrente ipotecario.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono proventi di entità o incidenza eccezionali.
Non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
66.700	57.502	9.198

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	63.236	57.502	5.734
IRES	39.505	34.989	4.516
IRAP	23.731	22.513	1.218
Imposte relative a esercizi precedenti	3.464		3.464
Totale	66.700	57.502	9.198

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.
La società ha aderito al Concordato preventivo per il biennio 2024-2025.
I valori concordati sono i seguenti:
Reddito proposto ai fini del CPB per il 2024 € 153.633
Reddito proposto ai fini del CPB per il 2025 € 175.491
Valore della produzione netta IRAP proposta ai fini del CPB per il 2024 € 577.250
Valore della produzione netta IRAP proposta ai fini del CPB per il 2025 € 603.344
Le imposte iscritte per competenza sono calcolate sulla base imponibile del reddito Concordato.
L'effettivo carico fiscale sarebbe stato:
IRES di competenza € 70.711
IRAP di competenza € 24.854
TOTALE IMPOSTE € 95.565
Per quanto attiene l'IRES e l'IRAP, il debito per imposte è rilevato al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.
Non sono presenti imposte differite.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)
L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Impiegati		5	4	1
Operai		3	5	(2)
Totale		8	9	(1)

		Numero medio
Impiegati		5
Operai		3
Totale Dipendenti		8

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

		Amministratori
Compensi		52.602

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)
Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.720
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.720

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

- 1) Polizza fidejussoria n.2407114 - stipulata con Coface S.A.

Beneficiario : Provincia di Mantova - Durata : dal 15/03/2024 al 16/04/2032

Premio annuo : € 5.000,00 - Massimale : € 131.619,25

2) Iscrizione ipotecaria di primo grado € 8.000.000 a favore di Intesa San Paolo per c/c ipotecario n. 20069 - scadenza al 30/06/2032.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non vi sono investimenti in strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

A riguardo si evidenzia che i contributi (o sovvenzione o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico) a favore dell'impresa sono riportati sul Registro nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il Consiglio di amministrazione propone di accantonare l'intero utile di esercizio di € 360.047,74 a riserva straordinaria.

Castiglione delle Stiviere , 27 Marzo 2026

Il Consiglio di Amministrazione



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Confalonieri Roberto ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, [il rendiconto finanziario] e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Data, 27 Marzo 2026